



## Sorveglianza integrata del West Nile e Usutu virus

Bollettino N. 8 del 9 settembre 2021  
RISULTATI NAZIONALI

- 1 In Evidenza
- 2 Sorveglianza umana
- 3 Sorveglianza equidi
- 4 Sorveglianza uccelli bersaglio
- 5 Sorveglianza uccelli selvatici
- 6 Sorveglianza entomologica
- 7 Sorveglianza avicoli
- 8 Sorveglianza Usutu virus
- 9 Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025

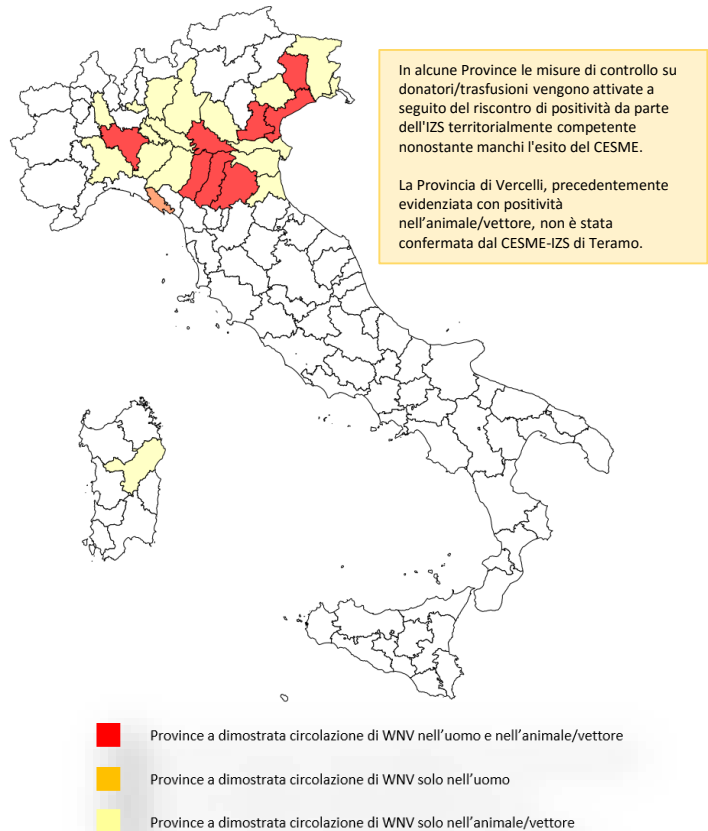
1

## In Evidenza

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **08-09-2021**

- Dall'inizio di giugno 2021 sono stati segnalati in Italia **26** casi confermati di infezione da West Nile Virus (WNV) di questi **17** si sono manifestati nella forma neuro-invasiva (1 Liguria, 11 Emilia-Romagna, 1 Friuli-Venezia Giulia, 2 Lombardia, 2 Veneto) e **10** casi identificati in donatori di sangue (8 Emilia-Romagna, 2 Lombardia). Il primo caso è stato segnalato dalla Liguria nel mese di giugno. Nessun decesso è stato riportato tra i casi segnalati. Nello stesso periodo non sono stati segnalati casi di Usutu virus.
- La **sorveglianza veterinaria** attuata su cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici, ha confermato la circolazione del WNV in **Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte, Friuli-Venezia Giulia e Lombardia**. Le analisi molecolari eseguite hanno identificato la circolazione del **Lineage 2** del WNV. Sono in corso di conferma positività rilevate in provincia di **Nuoro e Padova**.
- Al **2 settembre 2021**, negli Stati membri dell'UE sono stati segnalati **72** casi umani di WND, 35 in Grecia, 24 in Italia, 4 in Romania, 3 in Austria, 3 in Spagna e 3 in Ungheria. Sono stati riportati 5 decessi (3 Grecia, 1 Spagna, 1 Romania). Nove casi sono stati riportati dai paesi limitrofi tutti dalla Serbia di cui due deceduti (Fonte: [ECDC 2021](#)).

**Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbrici e casi neuroinvasivi confermati)**



**Figura 2. Distribuzione dei casi umani di malattia da WNV nell'Unione Europea**



## 2

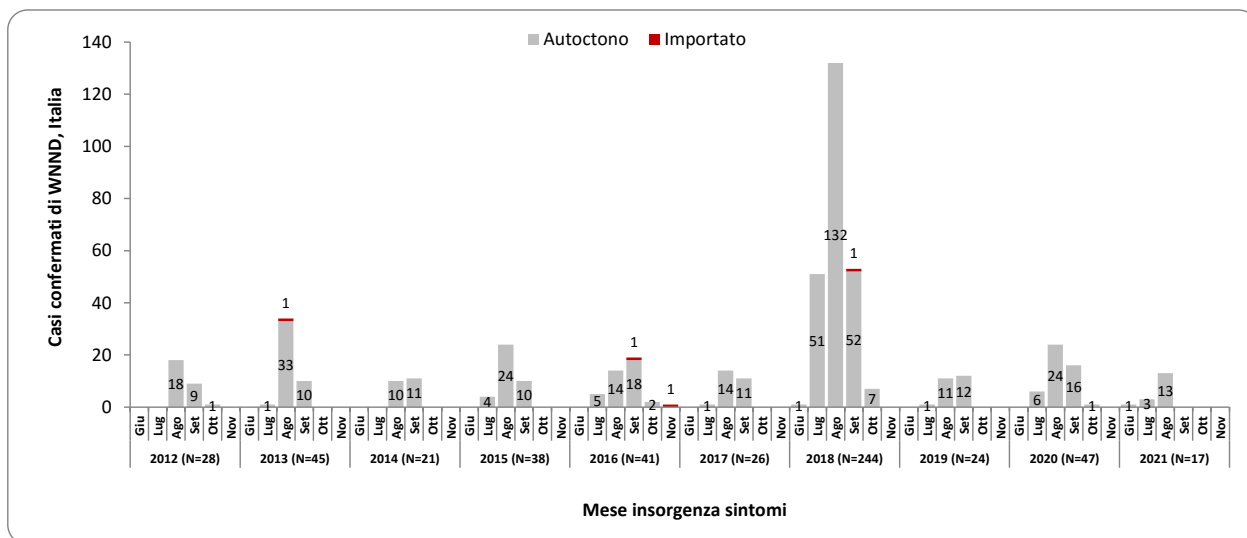
## Sorveglianza umana

Da **giugno 2021**, inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia **27 casi confermati da West Nile Virus (WNV)**, **17** dei quali ha manifestato sintomi neuro-invasivi (**Tabella 1**) tutti casi autoctoni, e **10** identificati in donatori di sangue (4 Modena, 2 Mantova, 4 Reggio Emilia).

Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive.

**Tabella 1.** Distribuzione dei casi confermati di WNNND per provincia di residenza o di esposizione e fascia di età. Italia: **2021**

Regione/Provincia	Fascia di età					Totale
	<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	
<b>Emilia-Romagna</b>						
<i>Bologna</i>			1		1	<b>2</b>
<i>Modena</i>			1		5	<b>6</b>
<i>Reggio Emilia</i>				1	2	<b>3</b>
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>						
<i>Pordenone</i>				1		<b>1</b>
<b>Liguria</b>						
<i>La Spezia</i>				1		<b>1</b>
<b>Lombardia</b>						
<i>Mantova</i>			1			<b>1</b>
<i>Pavia</i>			1			<b>1</b>
<i>Padova</i>				1		<b>1</b>
<b>Veneto</b>						
<i>Venezia</i>					1	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>17</b>



**Figura 1.** Andamento dei casi confermati di WNNND per mese insorgenza sintomi. Italia: **2012 – 2021**.

3

## Sorveglianza equidi

Il CESME ha confermato un focolaio clinico negli equidi in provincia di **Mantova**.



**Figura 1** Distribuzione geografica degli equidi risultati positivi nei confronti del WNV - 2021



## 4

### Sorveglianza uccelli bersaglio

La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in **19 uccelli appartenenti a specie bersaglio** catturati in **Emilia Romagna e Lombardia**.

Appartengono alle specie bersaglio:

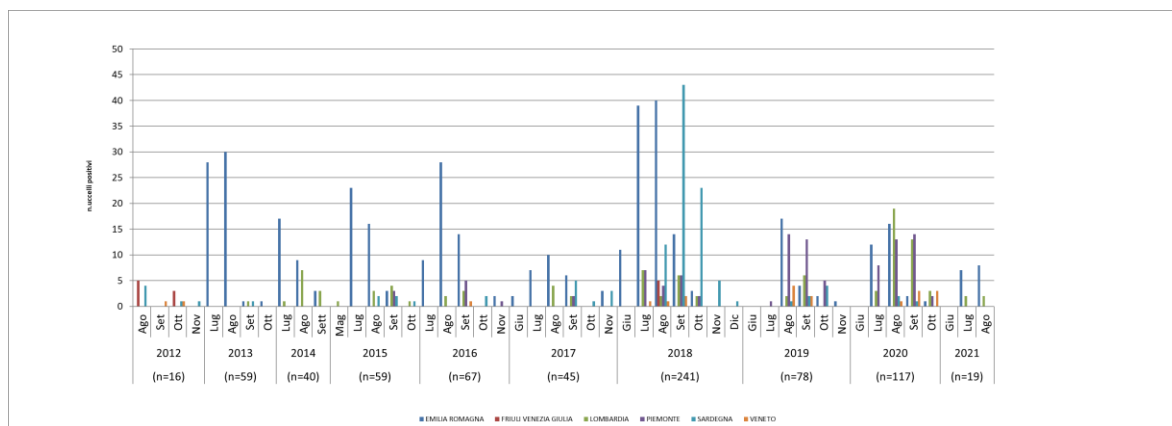
- **Gazza (*Pica pica*)**
- **Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*)**
- **Ghiandaia (*Garrulus glandarius*)**



Regione	Provincia	Cornacchia	Gazza	Ghiandaia	n. uccelli+
EMILIA ROMAGNA	Modena		2		2
	Piacenza	3		1	4
	Ferrara		6		6
	Reggio Emilia	1	2		3
LOMBARDIA	Bergamo	3			3
	Mantova	1			1
Totale		8	10	1	19

**Tabella 1** Uccelli bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - 2021

**Figura 2** Distribuzione geografica degli uccelli appartenenti a specie bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - 2021



**Figura 3** Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli appartenenti a specie target - 2021

## 5

## Sorveglianza uccelli selvatici

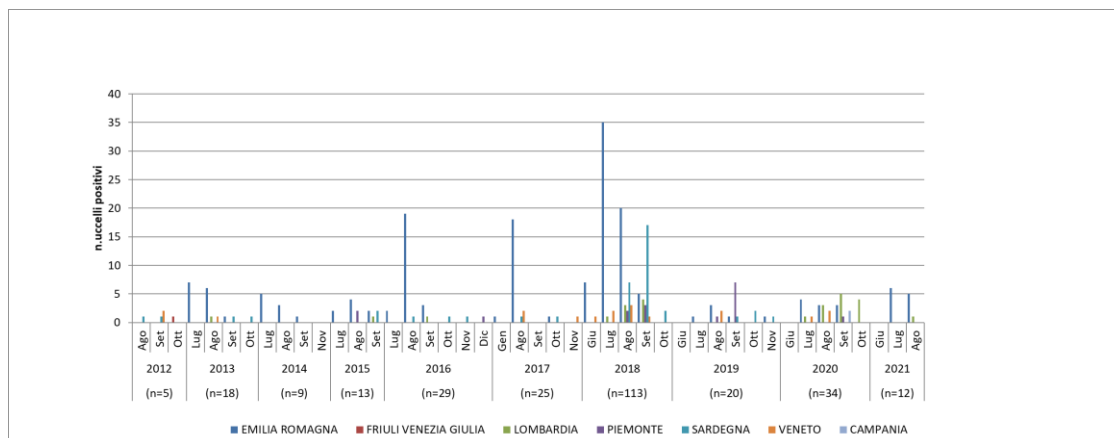
La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in **12 uccelli selvatici** in **Emilia Romagna e Lombardia**.



Regione	Provincia	n. uccelli+
EMILIA ROMAGNA	Bologna	1
	Ferrara	6
	Piacenza	3
	Reggio Emilia	1
LOMBARDIA	Brescia	1
<b>Totale</b>		<b>12</b>

**Tabella 2** Uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - 2021

**Figura 4** Distribuzione geografica degli uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - 2021



**Figura 5** Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli selvatici- 2021

## 6

## Sorveglianza entomologica

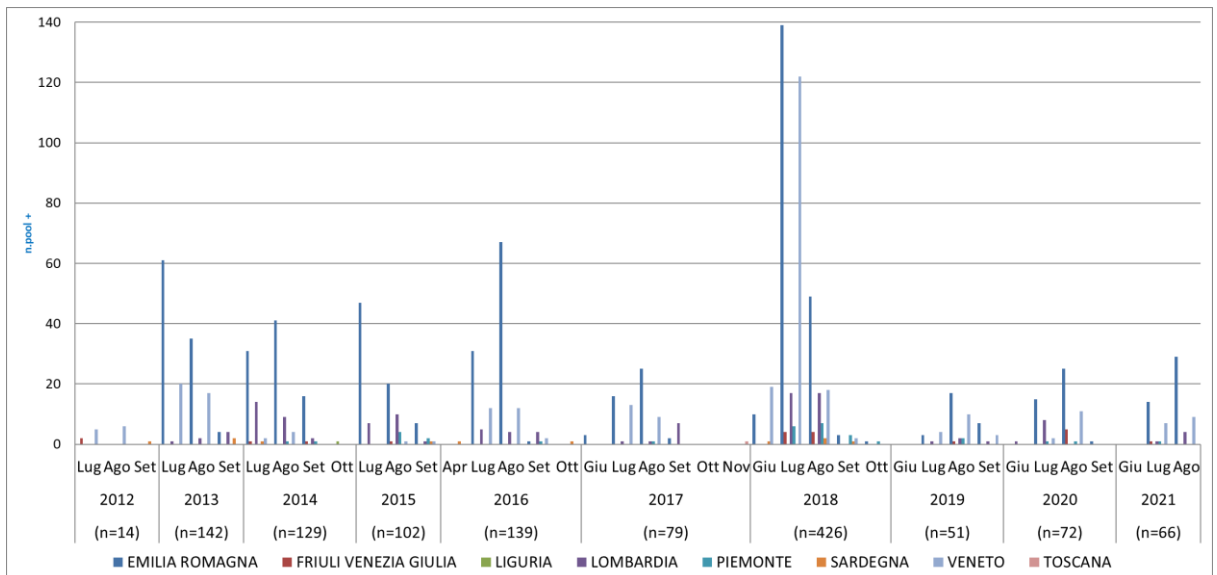
La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in **66 pool di zanzare** catturate rispettivamente in **Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Veneto, Piemonte e Lombardia**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2**.



Regione	Provincia	n.pool+
EMILIA ROMAGNA	Bologna	10
	Ferrara	3
	Modena	10
	Piacenza	7
	Parma	3
	Reggio Emilia	10
FRIULI VENEZIA GIULIA	Udine	1
LOMBARDIA	Lodi	1
	Mantova	1
	Brescia	1
	Pavia	2
PIEMONTE	Alessandria	1
VENETO	Rovigo	1
	Treviso	1
	Venezia	8
	Verona	6
Totale		66

**Figura 6** Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - 2021

**Tabella 3** Pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - 2021



**Figura 7** Andamento spazio-temporale della presenza del WNV nelle zanzare catturate - 2021



7

## Sorveglianza avicoli

In nessuna azienda avicola sono state rilevate positività nei confronti del WNV

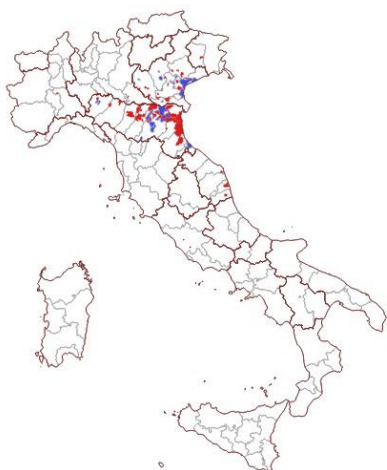




## 8

## Sorveglianza USUTU virus

Il virus Usutu è stato identificato in **86 pool di zanzare** catturate in **Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Marche e Veneto** e negli organi di **54 uccelli selvatici** in **Emilia Romagna, Veneto e nella Repubblica di San Marino**.



**Figura 8** Distribuzione geografica dei pool di zanzare ed uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - 2021

Regione	Provincia	n.pool+
EMILIA ROMAGNA	Bologna	11
	Ferrara	6
	Modena	12
	Rimini	3
	Parma	2
	Ravenna	2
	Piacenza	4
	Reggio Emilia	3
MARCHE	Ancona	2
	Ascoli Piceno	1
	Pesaro Urbino	1
	Fermo	1
PIEMONTE	Asti	1
VENETO	Rovigo	5
	Venezia	9
	Treviso	8
	Padova	3
	Verona	7
LOMBARDIA	Mantova	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	Pordenone	1
Totale		86

**Tabella 4** Dettaglio relativo ai pool di zanzare risultati positivi nei confronti dell'USUV - 2021

Regione	Provincia	n.uccelli+
EMILIA ROMAGNA	Bologna	24
	Forlì-Cesena	2
	Rimini	12
	Ferrara	4
	Piacenza	3
VENETO	Padova	2
	Venezia	2
	Vicenza	1
	Verona	1
	Rovigo	2
REPUBBLICA DI SAN MARINO	San Marino	1
Totale		54

**Tabella 5** Dettaglio relativo agli uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - 2021



9

## Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arboviroosi (PNA) 2020-2025

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arboviroosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra, in un unico Piano, le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arboviroosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arboviroosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arboviroosi (PNA) 2020-2025».

Le attività di sorveglianza in ambito umano e veterinario sono coordinate dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'**Istituto Superiore di Sanità** e dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) dell'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise** a cui afferiscono le attività di conferma diagnostica, con il supporto della Direzione generale della prevenzione (DGPRES) e della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari (DGSAAF) del **Ministero della Salute**.

Le Regioni, in piena autonomia, definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.

## Consulta inoltre ...

---

- La pagina web dell'[Istituto Superiore di Sanità](#) dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'[Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"](#) dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'[ECDC](#) dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Sangue](#) relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Trapianti](#) in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del [Ministero della Salute](#) dedicata al West Nile virus

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.